SCUOLA	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea in Infermieristica (Sede formativa AOUP "P. Giaccone")
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	C.I. C5 –Metodologia Infermieristica clinica
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività formative caratterizzanti - Tipologia B
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze infermieristiche
CODICE INSEGNAMENTO	11676
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/45
DOCENTE RESPONSABILE	BANDO
DOCENTE COINVOLTO	CORRAO SALVATORE P.A. Università di Palermo
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo ; 2° semestre
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Locali Ospedale Civico Sede ARNAS
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria [per un massimo del 75%]
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da definire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Bonventre Sebastiano: Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 15 c/o Ambulatorio di Motilità Digestiva Dipartimento di Chirurgia d'Urgenza - Policlinico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI (Dublino)

1. Conoscenza e capacità di comprensione:

Al termine del corso di Metodologia Infermieristica clinica 1, gli studenti dovranno aver conseguito le conoscenze adeguate (per quanto di loro competenza) e capacità di comprensione su argomenti riguardanti la capacità di identificare i bisogni-problemi del paziente e porre in essere le prime diagnosi infermieristiche reali. Inoltre in conformità con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovranno avere capacità critica e comprensione di vari documenti (testi, relazioni ecc..).

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

- ✓ Lezioni frontali e utilizzo di mezzi informatici per reperire documenti pertinenti alle tematiche discusse;
- ✓ Applicazione di video e immagini in relazione agli argomenti trattati;
- ✓ Elaborazione e discussione di casi clinici

Modalità e strumenti di valutazione per la verifica dei risultati:

- ✓ Controlli in itinere con l'uso di test a risposta multipla sulle tematiche trattate
- ✓ Colloquio finale e discussione dei casi clinici elaborati.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. Più in particolare essi debbono essere in grado di:

- Utilizzare il *corpus* di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza dell'uomo sano e malato
- integrare le conoscenze al fine di poter garantire una assistenza inf.ca appropriata ai livelli di necessità e basati sulle evidenze scientifiche
- risolvere con procedure razionali eventuali casi e problemi che si presentano nell'espletamento delle funzioni del ruolo ricoperto

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

attività di laboratorio tecnico-gestuale utilizzando la metodologia dei casi e mettendo in atto azioni di riflessione teorica su di essi attraverso il lavoro di gruppo;
utilizzo di software dedicato per la ricerca di testi e relazioni inerenti i casi clinici.

Modalità e strumenti per la verifica dei risultati:

Valutazione dei laboratori effettuati mediante l'applicazione di schede di controllo e relativi punteggi attribuiti alle attività svolte.

3. Autonomia di giudizio:

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali svolti, debbono aver appreso la procedura metodologica dell'argomentazione svolta che assicura l'acquisizione di tale capacità.

4. Abilità comunicative:

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali svolti saranno in grado di:

- ❖ dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti.
- ❖ valutare lo stato di salute del paziente e sorvegliare i processi di adattamento al nuovo stato di salute/malattia
- ❖ pianificare gli interventi assistenziali volti al soddisfacimento dei bisogni
- ❖ fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza infermieristica adeguata alle condizioni del paziente
- ❖ fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza infermieristica adeguata e rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario
- ❖ esporre i lavori elaborati durante il periodo formativo.

5. Capacità d'apprendimento:

Al termine del modulo gli studenti saranno in grado di conseguire le seguenti capacità di apprendimento:

- pianificare, organizzare, sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari dell'uomo
- dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale.
- Approfondire le logiche del processo di nursing, come metodo clinico che gli infermieri adottano per aiutare le persone ad affrontare e gestire i problemi di assistenza.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

Attività di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti e testi scritti;

attività di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio; attività di ricerca individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio ; simulazioni in laboratorio di problem solving

Modalità e strumenti per la verifica dei risultati:

esercitazioni di laboratorio con materiali appositamente predisposti e schede di valutazione;stesura di semplici piani di assistenza e di risoluzione dei problemi.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO “Metodologia Infermieristica clinica”

Essere in grado di identificare i bisogni-problemi del paziente e porre in essere le prime diagnosi infermieristiche reali.

MODULO ORE FRONTALI 30	METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA
ORE 2	Cenni storici sulla figura infermieristica Il processo di professionalizzazione
ORE 2	La professione infermieristica dal punto di vista sociologico I fondamenti dell'esercizio professionale infermieristico in Italia
ORE 2	Il problem solving e decision making Il processo di nursing
ORE 4	Le fasi del processo di nursing: accertamento, interpretazione dei dati e diagnosi infermieristiche, pianificazione, attuazione e valutazione La prima fase: Accertamento Definizione Differenza tra dati oggettivi e soggettivi metodi di accertamento (osservazione, intervista, colloquio, visita) strumenti di accertamento (griglie generali e specifiche), strategie di convalida sistemi di organizzazione dei dati: Modelli funzionali di salute secondo Gordon per orientare, gestire ed organizzare l'accertamento di primo livello
ORE 8	La seconda fase: Interpretare i dati e definire i problemi il ragionamento diagnostico definizione le fasi del processo diagnostico il valore degli indizi per ipotizzare una diagnosi e il raggruppamento dei dati per convalidare/confutare l'ipotesi come posso riflettere e migliorare il mio ragionamento diagnostico la definizione delle diagnosi infermieristiche come formulare una diagnosi infermieristica (metodo); quanti tipi di diagnosi infermieristiche esistono; differenza tra diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi; come verificare le proprie diagnosi consultando sistemi di classificazione delle diagnosi infermieristiche; come possono evolvere nel tempo i problemi della persona: il ragionamento diagnostico e il concetto di evoluzione dei problemi
ORE 6	La terza fase: Pianificazione dell'assistenza che cosa e' la pianificazione e quali sono le tappe necessarie per pianificare le cure infermieristiche da erogare; come attribuire alle diagnosi infermieristiche un giudizio di prioritá' come definire obiettivi assistenziali comprensivi di indicatori di risultato; come definire gli interventi consultando piani di assistenza standard, clinical pathways, linee guida, protocolli; il concetto di alleanza assistenziale o patto assistenziale (correlazione con Infermieristica generale);

ORE 4	La quarta fase: La valutazione dei risultati come valutare i risultati raggiunti: valutazione in itinere e finale la riprogettazione del piano
ORE 2	Comunicare e documentare il processo di nursing la trasmissione delle decisioni e delle informazioni per garantire la continuit dell'assistenza; la documentazione e la registrazione delle cure erogate.

	ESERCITAZIONI • Esercitazioni in aula sulla formulazioni delle diagnosi infermieristiche • Sulla pianificazione assistenziale
TESTI CONSIGLIATI	Craven R.F. Hirnle C.J. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1998 (vol.1) cap. 2,9,10,11,12,13,14,15. Carpenito L. J. Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica - Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1998 sezione I° p.1-88 Carpenito L. Piani di assistenza Infermieristica e Documentazione, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2000 capitolo 2, appendice I; Sintesi curata dal docente: Kim, Mc Farland Gj, Mc Lane M. Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza. Edizioni Sorbona, Milano 1991 Holloway N. M. Piano di assistenza in medicina e chirurgia. Edizioni Sorbona, Milano 1993 Brunner, Suddardth, Nursing medico Chirurgico, S.C. Smeltzer, B.G. Bare, Editrice Ambrosiana, Milano, 1995; Articoli e riferimenti normativi indicati dal docente.